

Parma

Sociale Amadei (Trustee): «Luogo di ascolto e di aiuto per famiglie e operatori»

Villa Ester, un punto informativo sugli amministratori di sostegno

» In una società in cui la fragilità è un fenomeno sempre più diffuso, si rende necessario il ricorso a persone motivate e capaci che si prestino a gestire le attività di chi si trova in difficoltà nella vita quotidiana: sono gli amministratori di sostegno, che agiscono su incarico del Tribunale.

A Parma i cosiddetti «casi pendenti» sono attualmente 2.700. Queste persone possono contare su un sostegno destinato a durare tutta la vita per lo svolgimento delle attività di tutti i giorni, dalla gestione del patrimonio alle pratiche amministrative. Per incentivare e sostenere le attività degli amministratori di sostegno e per informare i cittadini su questa opportunità è nato a Villa Ester, in via Costituente 15, uno sportello gestito dalla Fondazione Trustee, che ha sviluppato competenze specifiche sugli amministratori di sostegno.

Il progetto «Un sostegno per chi è fragile» - presentato nei giorni scorsi a Villa Ester, frutto dell'accordo fra Comune di Parma e Asp nell'ambito delle attività ospitate nella Casa del Quartiere - nasce in stretto raccordo con il Tribunale, e fornisce informazioni e accompagnamento nelle pratiche sia a chi intende attivare un amministratore di



Villa Ester
La struttura si trova in via Costituente.

sostegno, sia a chi intende proporsi come volontario per prestare questa attività.

L'info point, aperto a tutti, è in funzione il mercoledì mattina su prenotazione tramite mail a: sostegnoconsulenzaads@asp.parma.it.

Per Stefano Andreoli, amministratore unico di Asp, «lo sportello arricchisce l'offerta sociale di Villa Ester e contribuisce ad offrire un sostegno alle persone fragili». «Lo sportello - ha spiegato Danilo Amadei, presidente di Trustee - sarà un luogo di ascolto e accompagnamento per famiglie e operatori per le pro-

blematiche legate agli amministratori di sostegno».

Per la giudice tutelare Giovanna Giovetti c'è un grande bisogno di questo sportello: «La fragilità - ha sottolineato - è un fenomeno sempre più esteso, i disturbi cognitivi sono diffusi, e la solitudine è divenuta la problematica più evidente. Spesso gli amministratori di sostegno vengono individuati nell'ambito familiare, ma servono anche volontari capaci e motivati».

Paola Morga, direttrice della Cancelleria volontaria, ha sottolineato come competenza e senso di responsabilità siano tratti di-

stintivi dei volontari che decidono di diventare amministratori di sostegno, per un accompagnamento che dura per tutta la vita dell'assistito. È una pratica ormai così diffusa che durante il Covid ha messo gli uffici in difficoltà per carenza di risorse. Così il Tribunale è corso ai ripari creando sul suo sito pagine e cartelle di lavoro dedicate agli amministratori di sostegno, in particolare per eredità e tutela dei soggetti fragili, una sorta di guida sintetica ma completa su come affrontare i problemi, evitando di intasare gli uffici, per dare certezze e serenità a chi decide di mettersi in gioco.

Anche l'accesso alla piattaforma informatica «per il disbrigo delle pratiche online, oggi riservato ai professionisti - ha assicurato Morga - sarà in futuro aperto a tutti i cittadini interessati, che oggi devono usare la posta per presentare le loro istanze».

Alla presentazione sono intervenuti anche Arnaldo Conforti, direttore di Csv, che ha parlato di «metodo vincente», e Gianfranco Bertè, direttore di Asp, che ha elogiato «questo nuovo spazio aperto a Villa Ester grazie alla collaborazione fra istituzioni e volontariato, con il supporto del Tribunale».

Antonio Bertoncini